



AREZZO MULTISERVIZI



ARCHITETTO DAVIDE FAVILLI

loc. Palazzo Del Pero n.c. 59/E, Arezzo - 52100
tel. 339/7854642 e-mail: davide_favilli@alice.it

PROPRIETA'	AREZZO MULTISERVIZI S.R.L.	
UBICAZIONE	VIA DA SAN GALLO - VIA GAMURRINI, COMUNE DI AREZZO	
PROGETTO	PROGETTO ESECUTIVO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UNA PORZIONE DI COPERTURA DI UN IMMOBILE AD USO CIMITERO PUBBLICO, SITO IN VIA DA SAN GALLO - VIA GAMURRINI, NEL COMUNE DI AREZZO (AR)	
ELABORATO	<u>RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA</u>	Data
		Agosto 2017
		tavola
		R1
IL COMMITTENTE		IL TECNICO
spazio riservato all'Ufficio		

1. OGGETTO

Il cimitero monumentale di Arezzo è ubicato ai piedi della fortezza medicea, recentemente ristrutturata internamente ed esternamente.

Il cimitero si raggiunge attraverso la strada comunale di Via Da Sangallo e prosegue verso Via Gamurrini in direzione degli archi (acquedotto vasariano), avendo sulla sinistra il cimitero e sulla destra la veduta della collina della Godiola e di S. Fabiano.

L'edificato in questa zona trova scarsissime costruzioni nuove, l'attuale configurazione, strade e case ha avuto origine in questi ultimi 50 anni.



2. INQUADRAMENTO URBANISTICO E CENNI STORICI

L'area dell'intervento è posta in comune di Arezzo e censita al N.C.E.U. di Arezzo al foglio 107, particella A (Cimitero Monumentale) e 260 parte (già cimitero).

L'intervento sarà eseguito in un contesto paesaggistico rappresentato da territorio urbano vicino all'Acropoli di Arezzo (Fortezza Medicea), e presenta i seguenti vincoli:

- 1) vincolo archeologico (edifici proprietà comunale) beni ambientali architettonici artistici storici D.Lgs 490/1999 Tit.I Art.2
- 2) vincolo paesistico D.Lgs 490/1999 Tit.II Art.139 Lett. A.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto interessa il Cimitero Monumentale del Comune di Arezzo e consiste

in una manutenzione straordinaria di porzione di coperture. L'area è identificata nella sez. A, foglio 107, p.lla A e parte 260.

Gli interventi previsti, di seguito meglio descritti, sono finalizzati alla riqualificazione delle porzioni di cimitero interessate dall'intervento, in quanto lo stato di manutenzione delle coperture esistenti comportano numerose infiltrazioni d'acqua negli spazi sottostanti e l'intervento previsto consentirebbe il risanamento di detti spazi.

Si prevede il rifacimento della copertura esistente mediante smontaggio del manto di copertura esistente (tegole marsigliesi), la riparazione dei travetti con sostituzione dei tavelloni deteriorati, la realizzazione di camicia di betoncino fibrorinforzato antiritiro di spessore 2/3 cm, una nuova impermeabilizzazione mediante guaina bituminosa da 4 millimetri e la successiva posa in opera di nuovo manto in laterizio sempre in marsigliesi, con recupero delle tegole esistenti per una quantità pari al 50% circa. La superficie interessata dall'intervento è pari a circa mq. 500,00.

L'intervento previsto viene descritto negli elaborati grafici facenti parte della presente.

L'intervento per il quale si presenta tale pratica edilizia consiste nella manutenzione straordinaria delle coperture sovrastanti la 1 e 2 galleria del cimitero in quanto le stesse si trovano in un fatiscente stato di conservazione. Più precisamente l'intervento consentirà una migliore raccolta ed allontanamento delle acque piovane. Il manto di copertura, per uniformarsi alle altre strutture del cimitero verrà realizzato sempre in marsigliesi, uguali a quelle esistenti.

Verranno revisionati e ripristinati i messicani, le scossaline, le docce e i discendenti.

Infine si prevede la rimozione e il rifacimento degli intonaci ove necessario, con successive imbiancature di colore il più possibile simile all'esistente.

4. FASI DELL'INTERVENTO

Intervento A: in primo luogo si rende necessario allestire una opportuna area di cantiere, con castello di tiro e parapetti in copertura, il tutto nel rispetto del T.U. 81/2008.

Intervento B: rimozione completa del manto di copertura in marsigliesi, con accantonamento a terra delle marsigliesi da recuperare, e smaltimento a discarica delle marsigliesi deteriorate.

Intervento C: pulizia della sottostruttura e realizzazione di camicia di betoncino fibrorinforzato antiritiro di spessore 2/3 cm, il tutto tenendo in considerazione delle nuove pendenze di copertura, al fine di eseguire un corretto smaltimento delle acque piovane.

La scelta di prevedere una minima camicia di ridotto spessore è derivata dalla volontà di non aumentare i carichi attuali in copertura. Si prevede che il peso della nuova camicia di betoncino fibrorinforzato sia corrispondente alle malte di allettamento e ai vari residui presenti nella copertura che verranno preventivamente asportati.

Intervento D: posa in opera di guaina impermeabilizzante mediante carta catramata saldata a fiamma.

Intervento E: posa in opera di messicani, delle scossaline e delle calate in rame.

Intervento F: posa in opera del manto di copertura in marsigliesi, con recupero delle tegole esistenti per una quantità pari al 50% circa.

Intervento G: ripristini di intonaci e nuove tinteggiature.

Arezzo, lì agosto 2017

IL TECNICO

Architetto Davide Favilli